CAMINETTI®
MONTEGRAPPA

Istruzioni di installazione ed uso per FOCOLARI ed INSERTI

CONFORME ALLA NORMA EUROPEA EN 13229

Tutti i nostri apparecchi sono conformi alle norme in vigore e rispondono alle esigenze di sicurezza.

L'installazione dei nostri apparecchi deve essere effettuata da personale competente nel rispetto della norma UNI 10683.

TUTTE LE NORMATIVE LOCALI E NAZIONALI COME PURE LE NORME EUROPEE DEVONO ESSERE RISPETTATE IN OCCASIONE DELL' INSTALLAZIONE.

UET 0920000000_00 010615

Luogo

L'apparecchio deve essere situato nella stanza più utilizzata, in generale il soggiorno. Deve essere addossato contro un muro e vicino alla canna fumaria.

Muri di appoggio, di basamento e di inserimento

I materiali usati devono essere adeguati all'installazione dell'apparecchio, cioè non combustibili e refrattari al calore.

Per:

1. Limitare il riscaldamento delle pareti del rivestimento del camino a 65 K.
2. Ottenere un buon funzionamento dell'apparecchio.
3. Avere un accesso agli organi di manovra.
4. Conservare una corsa sufficiente per gli organi mobili.
5. Disporre di una apertura per la manutenzione dei pezzi che potrebbero essere sostituiti.

Rispettare le istruzioni di montaggio della scheda tecnica allegata all'apparecchio, in particolare:

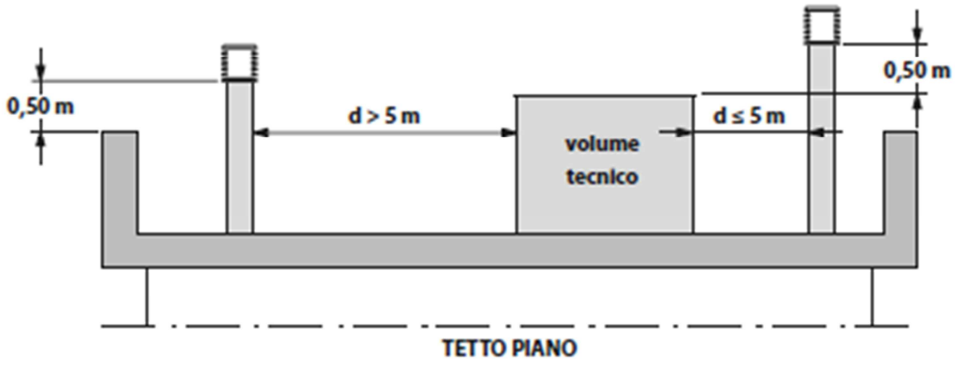
1. Isolare le pareti verticali con un isolante tipo lana di roccia, conduttività < 0,04 W/mK, spessore min. 50 mm, coperto da un foglio d'alluminio esposto all'irraggiamento del focolare.
2. Realizzare un circuito d'aria di convezione intorno al focolare per raffreddarlo e riscaldare la stanza dove è installato.
3. Rispettare una distanza minima raccomandata tra l'isolamento e l'apparecchio.
4. Proteggere il pavimento ponendo l'apparecchio sopra una soletta di cemento di conduttività 0,2 W/mK e di spessore 40 mm.

Il peso dell'apparecchio può essere importante, è necessario pertanto verificare se il pavimento è stato progettato e dimensionato per reggere questo carico, altrimenti una lamiera di ripartizione dei carichi potrebbe essere una soluzione.

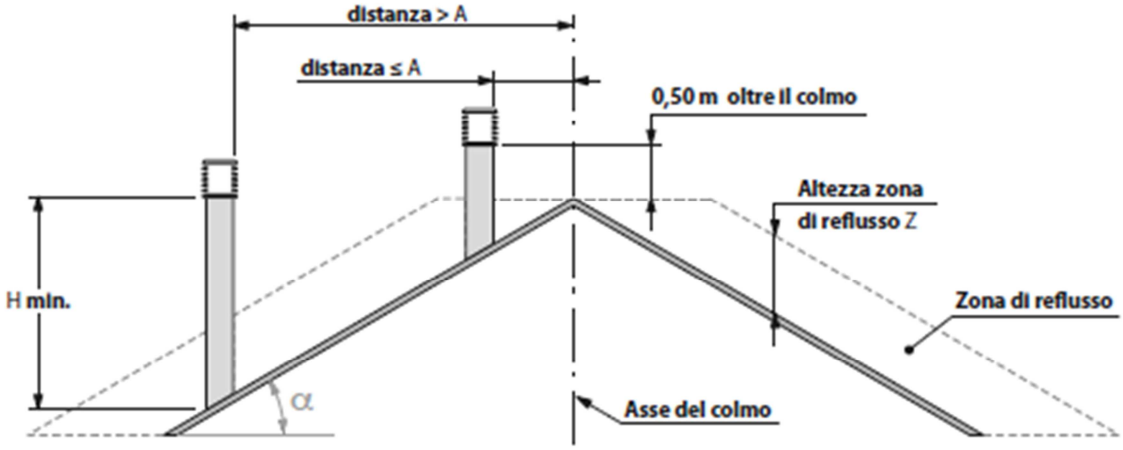
Canna fumaria

È vietato collegare più di un apparecchio su una stessa canna fumaria.
La canna fumaria deve avere una sezione minima di 4,00 dm² (ad esempio 20x20 cm) per gli apparecchi il cui il diametro dell'uscita fumi è inferiore o uguale a 200 mm, oppure 6,25 dm² (ad esempio 25x25 cm) per gli apparecchi il cui il diametro dell'uscita fumi è superiore a 200 mm. Questa sezione deve essere uniforme per tutta l'altezza, con pareti lisce e senza restringimenti.
Il tragitto del fumo deve essere il più diritto possibile con non più di due curve e l'angolo di queste con la verticale deve essere inferiore a 20°.
Se la canna fumaria è nuova, gli elementi utilizzati devono essere certificati e conformi alle norme in vigore nel paese. Se si tratta di una canna fumaria esistente devono essere controllati la sua compatibilità, l'adeguatezza del suo isolamento termico, il suo stato e la sua stabilità generale. Ad ogni modo si raccomanda di chiedere aiuto ad un professionista.

L'uscita sul tetto deve rispettare le seguenti prescrizioni:



TETTO PIANO



TETTO INCLINATO

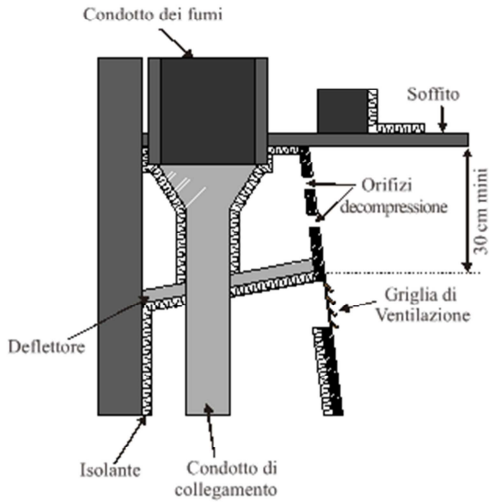
Inclinazione del tetto α espressa in gradi (°)	Distanza tra l'asse del colmo del tetto e il camino A espressa in metri (m)	Altezza minima dello sbocco dal tetto H espressa in metri (m)	Altezza della zona di reflusso Z espressa in metri (m)
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

Il condotto di collegamento

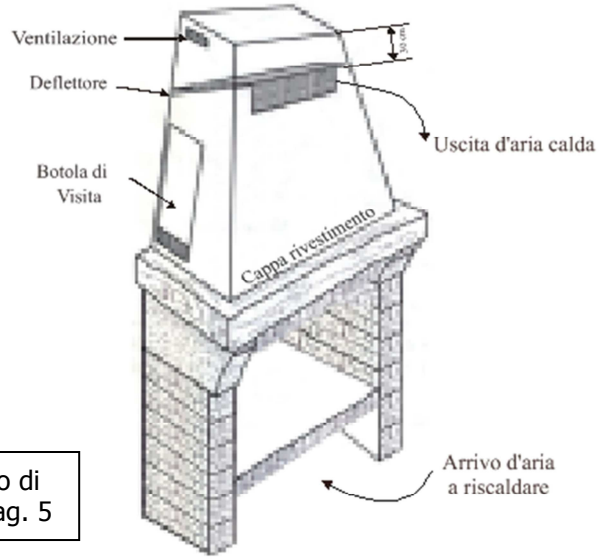
Un collegamento diretto della canna fumaria al raccordo di uscita fumi dell'apparecchio è consentito quando questa canna fumaria è progettata per resistere a temperature superiori a 500°C. Negli altri casi il collegamento dovrà essere indiretto e quindi realizzato con un condotto metallico con pareti semplici.
Il collegamento al raccordo di uscita fumi di focolari e inserti dovrà avere sempre un incastro minimo di 40 mm.

Installazione della cappa

La griglia di ventilazione della cappa deve essere situata il più in alto possibile, senza però essere a meno di 30 cm del soffitto.
L'interno della cappa deve essere accessibile per permettere il controllo del condotto di collegamento sia con la griglia di ventilazione, se essa è smontabile, sia con una botola di ispezione.
L'accesso della cappa deve anche permettere la sua pulizia per evitare un accumulo di fuliggine. Il flusso d'aria che circola intorno all'apparecchio deve essere sufficiente. In particolare sulla/le griglia/e di ventilazione che otturandosi rendono l'impianto pericoloso.



Vedere principio di ventilazione a pag. 5



Installazione di un inserto in un camino esistente

L'apparecchio può essere inserito in qualsiasi camino in buono stato, realizzato con materiali non infiammabili. Nessuna parte della muratura esistente può e deve essere tolta per aumentare lo spazio necessario all'inserimento dell'apparecchio.
Se si presentasse un deterioramento o una difettosità nella muratura, questa dovrà essere adeguatamente riparata, preferibilmente da un professionista, prima dell'installazione dell'apparecchio.

Tutti i materiali posti sulle pareti o all'interno di queste (pavimenti, muri, soffitti) a contatto con il camino, che sotto l'azione dell'alta temperatura risultassero infiammabili o degradabili, devono essere asportati.

L'isolamento eventualmente necessario può essere realizzato con un isolante non infiammabile, di spessore adeguato come lana di roccia speciale per alta temperatura con alluminio o fibre ceramiche con un lato di alluminio.

Prima di inserire l'inserto è necessario preparare il suo collegamento alla canna fumaria. È indispensabile chiudere la parte alta interna del camino con una lamiera o con altro materiale non infiammabile adeguato, che può sopportare senza problemi una elevata temperatura.

Dimensione della presa d'aria fresca

La legna bruciando consuma ossigeno. Un deficit d'aria fresca rinnovata può essere all'origine di una cattiva combustione (produzione di incombusti e monossido di carbonio) nonché di gravi rischi per la salute.
Se nell'abitazione c'è un sistema di estrazione dell'aria meccanico è obbligatoria una presa d'aria supplementare nella stanza dove si trova il focolare. In ogni caso questa presa d'aria è raccomandata.

La sezione di questa presa d'aria deve essere almeno di 4 dm^2. Questa può venire otturata durante i periodi di non funzionamento e non dovrà essere messa all'opposto dei venti dominanti ma di fronte a questi o meglio sui lati.
Durante il funzionamento dell'apparecchio assicurarsi che sia libero da qualsiasi ostruzione. Se altri apparecchi di riscaldamento possono essere messi in servizio simultaneamente prevedere per questi sezioni di entrata d'aria fresca supplementari.

Manutenzione

La rimozione delle ceneri deve essere effettuata quotidianamente. La griglia deve essere pulita. Un controllo visivo dell'aspetto delle fiamme può permettere di identificare un cattivo funzionamento.

Non utilizzare detergenti spray per la pulizia del vetro. Spruzzare detergenti sulle superfici verniciate della ghisa provoca danni irreversibili sulle stesse!

Una volta all'anno devono essere verificati il collegamento alla canna fumaria ed il sistema di regolazione del tiraggio (valvola moderatore).
In caso d'usura o di rottura dei pezzi dell'apparecchio, utilizzare soltanto le nostre pezzi di ricambio.
Qualsiasi modifica dell'apparecchio è rigorosamente vietata.

Pulizia

La pulizia deve essere effettuata 2 volte all'anno di cui una volta durante il periodo di funzionamento.
Deve essere eseguita da una impresa qualificata, che dopo l'intervento dovrà rilasciare un certificato di pulizia.

Normativa

Tutti i nostri apparecchi sono conformi alle norme in vigore e rispondono alle esigenze di sicurezza.
L'installazione dei nostri apparecchi deve essere effettuata da personale competente nel rispetto della norma UNI 10683.
Vedere la scheda tecnica per le dimensioni di inserimento e di utilizzo.

- CARATTERISTICHE DI FUNZIONAMENTO -

Focolari chiusi / Circuito a convezione verticale

La struttura è approntata per permettere una circolazione dell'aria da riscaldare dalla parte inferiore verso l'alto

Il focolare è collegato ad una canna fumaria di fumo in modo semplificato, poi tutto è ricoperto da un rivestimento.

Per consentire lo scambio di calore, è necessario lasciare uno spazio tra l'apparecchio e il muro.

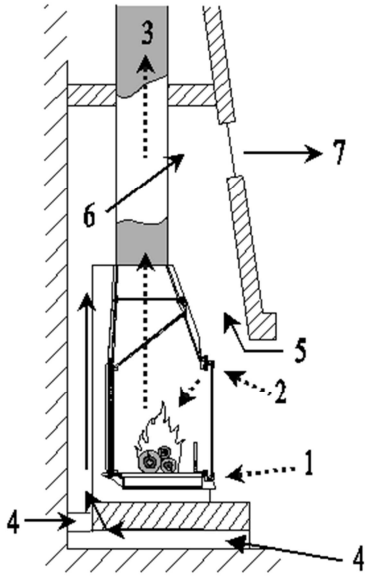
Questo dispositivo, grazie a fori situati in alto e basso del rivestimento, garantisce una circolazione dell'aria ambientale che si riscalda a contatto con l'apparecchio.

Per la combustione

1. Ingresso dell'aria primaria per la regolazione della combustione (cassetto cenere)
2. Ingresso dell'aria secondaria per la pulizia del vetro
3. Evacuazione dei fumi

Per la convezione

4. Ingresso esterno attraverso il basamento dell'aria fresca da riscaldare, aria di convezione
5. Ingresso dell'aria fresca da riscaldare tra l'apparecchio ed il rivestimento
6. Circuito d'aria da riscaldare
7. Uscita dell'aria calda dalla cappa



Inserti / Circuito di convezione orizzontale

Si utilizza la struttura così com'è senza la possibilità di modifiche, l'aria da riscaldare entra e esce di nuovo orizzontalmente

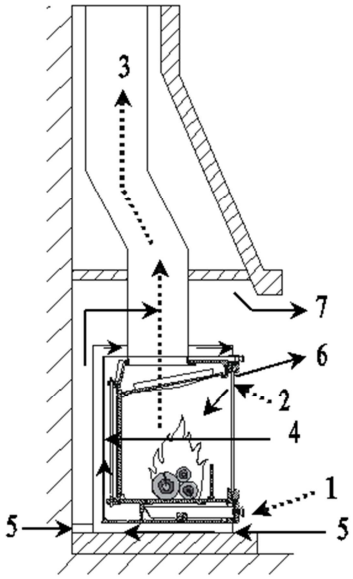
Al contrario dei focolari chiusi, gli inserti sono destinati per i camini aperti esistenti. Sono inseribili e sono dotati di una carenatura che garantisce la circolazione d'aria ambiente attorno all'apparecchio e permette il trasferimento del calore.

Per la combustione

1. Ingresso dell'aria primaria per la regolazione della combustione (cassetto cenere)
2. Ingresso dell'aria secondaria per la pulizia del vetro
3. Evacuazione dei fumi

Per la convezione

4. Circuito d'aria calda intorno all'inserto
5. Entrata esterna frontale dell'aria calda da riscaldare
6. Uscita frontale dell'aria calda
7. Uscita dell'aria calda davanti alla struttura



- INCENDI DI CAMINI -

Le cause

L'incendio del camino è la conseguenza della combustione dei depositi che coprono le pareti interne della canna fumaria.
Quando il fuoco brucia lentamente o quando si utilizza legno verde o umido c'è una produzione importante di creosoto, sostanza molto infiammabile. Se questi depositi prendono fuoco alla base della canna fumaria, possono causare un violento incendio.

I sintomi

Un Incendio del camino si caratterizza con:

- Un odore di fuliggine nella casa.
- Un "ronzio" insolito nella canna fumaria.
- Un aumento importante della temperatura del camino.
- L'emissione di scintille e di fiamme alla base del camino.

Se si manifestano tutti (o molti) questi fenomeni è necessario fare intervenire i vigili del fuoco appena possibile.
Infatti il calore intenso liberato dal fuoco può causare la rottura della canna fumaria e la propagazione dell'incendio ai pavimenti ed alla struttura.

Spegnimento

Nell'attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco, soffocare il fuoco nel focolare con della sabbia o terra e poi evacuare l'abitazione.

Le precauzioni da prendere

Non riaccendere mai l'apparecchio prima di avere fatto verificare i danni eventualmente subiti dal camino e dalla canna fumaria e fatto riparare il tutto da un professionista.

L'installazione del camino e del focolare deve essere effettuata da un professionista e rispondere alle esigenze della UNI 10683 ed utilizzare canne fumarie certificate e conformi alle norme in vigore nel paese.
Questi documenti definiscono le caratteristiche dei prodotti e le condizioni d'esecuzione.

La responsabilità di Caminetti Montegrappa è limitata alla fornitura del focolare. L'installazione del focolare o dell'inserto deve essere realizzata da personale competente e qualificato, che agisce nel nome di imprese attrezzate ad assumersi l'intera responsabilità di tutta l'installazione, secondo le prescrizioni della presente istruzione e le regole dell'arte.

Norme di sicurezza

- Non buttare mai acqua per spegnere il fuoco.
- Il vetro dell'apparecchio è molto caldo: attenzione ai rischi di ustioni in particolare per i bambini.
- L'apparecchio emana (con irradiazione attraverso il vetro) un importante calore: non mettere materiali né oggetti sensibili al calore ad una distanza inferiore a 1,50 m dalla zona dei vetri.
- Svuotare il contenuto del cassetto cenere in un recipiente metallico o non infiammabile esclusivamente riservato a questo uso. Le ceneri, apparentemente raffreddate, possono rimanere molto calde anche dopo qualche tempo dallo spegnimento.
- Non mettere vicino all'apparecchio e nella legnaia dei materiali facilmente infiammabili.
- In particolare non immagazzinare legno sotto l'apparecchio.

- CAUSE DI CATTIVO FUNZIONAMENTO -

ATTENZIONE: Tutte le operazioni di controllo e pulizia vanno eseguite ad apparecchio completamente freddo.
Il simbolo [x] indica di contattare un tecnico qualificato per effettuare queste operazioni.

Il fuoco stenta ad avviarsi. Il fuoco non tiene:
- Legno verde o troppo umido: Utilizzare della legna dura almeno due anni di taglio che è stata conservata sotto un riparo ventilato.
- I ceppi sono troppo grossi: Per l'accensione utilizzare legnetti secchi. Per mantenere vivo il fuoco utilizzare ceppi spaccati.
- Legna di cattiva qualità: Utilizzare della legna dura che emana molto calore e che produce delle buone braci (carpine, quercia, frassino, acero, betulla, olmo, faggio, ecc...).
- Aria primaria insufficiente: Aprire totalmente il registro dell'aria primaria. Aprire la griglia di entrata d'aria fresca esterna.
- Il tiraggio è insufficiente: Verificare che la canna fumaria non sia ostruita, effettuare se necessario una pulitura meccanica [x].
- Verificare che la canna fumaria sia conforme [x].

Il fuoco è troppo vivace:
- Eccesso d'aria primaria: Chiudere parzialmente il registro della presa d'aria primaria.
- Il tiraggio è eccessivo: Verificare che il registro di tiraggio non sia rimasto aperto. Installare un regolatore di tiraggio autom.. [x].
- Legno di cattiva qualità: Non bruciare di continuo legnetti, fascine, resti di falegnameria (compensato, pallet, ecc...).

Esalazioni di fumo all'accensione:
- La canna fumaria è fredda: Fare bruciare una torcia di carta nel focolare.
- La stanza è in depressione: Nelle abitazioni equipaggiate di una VMC (Ventilazione Meccanica Controllata) aprire leggermente una finestra che da sull'esterno finché il fuoco non è ben avviato.

Esalazioni di fumo durante la combustione:
- Il tiraggio è insufficiente: Verificare la conformità della canna fumaria ed il suo isolamento [x]. Verificare che la canna fumaria non sia ostruita, effettuare se necessario una pulizia meccanica [x].
- Il vento entra nella canna fumaria: Installare un dispositivo di anti-ritorno sul comignolo [x].
- La stanza è in depressione: Nelle abitazioni equipaggiate di una VMV (Ventilazione Meccanica Controllata), è necessario installare una presa d'aria esterna specialmente destinata al camino.

Riscaldamento insufficiente:
- Legno di cattiva qualità: Utilizzare il combustibile consigliato.
- Cattiva movimentazione dell'aria calda di convezione: Verificare il circuito di convezione (griglie d'entrata, di diffusione, condotto d'aria) [x]. Verificare che le stanze vicine siano equipaggiate di una griglia d'aerazione per favorire la circolazione dell'aria calda [x].

Il vetro si sporca rapidamente:
- Mancanza di tiraggio: Verificare la conformità del condotto del camino con le esigenze necessarie ed il suo isolamento [x].
- Mancanza d'entrata d'aria dall'esterno: Installare una griglia d'entrata d'aria di sezione di 4 dm² (es: 20 x 20 cm) vicino al camino.
- Utilizzo di legno umido o non adeguato: Utilizzare legno secco d'albero, conservato 2 anni sotto tetto.
- Entrata d'aria insufficiente attraverso le griglie: Verificare i collegamenti ignifughi. Allargare gli interstizi tra il vetro e il quadro della porta aggiungendo ai posti di fissaggio dei collegamenti più grandi.

Non utilizzare detergenti spray per la pulizia del vetro. Spruzzare detergenti sulle superfici verniciate della ghisa provoca danni irreversibili sulle stesse.

Usura rapida degli elementi in ghisa. Griglia deformata:

- Ventilazione insufficiente. Mancanza di ventilazione della griglia dal cassetto cenere: Verificare la circolazione d'aria recuperando il calore del focolare, aumentare le aperture e le griglie di ventilazione. Verificare che il sistema di aerazione non sia otturato dalle griglie chiuse, utilizzare griglie non regolabili. Svuotare il cassetto cenere ogni giorno.

La guarnizione della porta si scolla:

- Utilizzo eccessivo di liquido aggressivo durante la pulizia: Utilizzare il liquido in modo che non passi sotto il vetro.

Condensa nel focolare:

- Combustione di legno umido a piccolo fuoco e finestra chiusa: Utilizzare legno secco d'albero, conservato 2 anni sotto tetto.
- Attenzione il legno recentemente tagliato contiene circa 5 litri d'acqua per 10 Kg.

Mancanza di uscita dell'aria calda dall' inserto:

- Manca l'elettricità: Verificare se c'è corrente. Inserire sempre il cavo direttamente su una spina elettrica. Non fare fuoco senza corrente o utilizzare un'altra alimentazione.
- Ventilatore difettoso: Sostituire il componente difettoso.

- GARANZIA -

1. Condizioni per la validità
1.1 Il consumatore (quale utilizzatore del bene per uso privato) è titolare dei diritti previsti dal Codice del Consumo - DL 206/2005 artt. 128-135 (attuazione della direttiva 1999/44/CE del 25/05/99) e la presente lascia impregiudicati tali diritti di garanzia.
1.2 Caminetti Montegrappa s.p.a. (in seguito C.M.) garantisce il buon funzionamento dell'apparecchio e la durata dello stesso, se verranno seguite le indicazioni per l'installazione, uso e manutenzione dell'omonimo manuale.

2. Durata ed estensione territoriale
2.1 C.M. garantisce interamente il prodotto per difetti di materiale o di fabbricazione per un periodo di DUE anni, salvo limiti ed esclusioni precisati ai punti successivi, su tutto il territorio dello Stato Italiano, a decorrere dalla data di acquisto, convalidata dal possesso del documento fiscale relativo (fattura o scontrino), che riporti il nome del rivenditore e la data in cui è stato effettuato.
2.2 Trascorsi i termini sopra indicati, la garanzia decade e l'assistenza a domicilio sarà attivata addebitando le spese di "diritto di chiamata", le parti sostituite, nonché eventuali prestazioni di manodopera (secondo tariffario e listino in vigore).
2.3 C.M. non ha autorizzato nessuno a modificare i termini della garanzia o a rilasciarne altre, verbali o scritte, pertanto eventuali estensioni dei termini o il rilascio di altre saranno completamente a carico del rivenditore proponente.

3. Limiti ed esclusioni
3.1 La presente si applica limitatamente ai difetti non derivanti dal normale uso del prodotto. La normale usura di alcuni componenti (parti interne mobili in acciaio, parti elettriche ed elettroniche, guarnizioni), pur esenti da difetti di materiale o di fabbricazione, non può essere intesa come non conformità.
3.2 Le parti sostituite sono garantite per il rimanente periodo di garanzia decorrente dalla data di acquisto del prodotto o per un periodo non superiore a 6 mesi.
3.3 Sono esclusi dalla garanzia e non costituiscono motivo di contestazione per le loro insite caratteristiche estetiche elementi quali il marmo e la pietra ollare (materiali naturali e come tali soggetti a variazioni estetiche e cromatiche quali colorazione, tonalità, venature e presenza di eventuali fossili), la maiolica (prodotto artigianale lavorato e verniciato a mano e come tale soggetto ad eventuali piccole imperfezioni, da considerarsi non difetti ma caratteristiche di questa lavorazione, quali un certo gioco fra gli elementi, lievi variazioni di colore e tonalità, il cavillo, piccole soffiature e lievi ombreggiature sulla superficie degli elementi), l'acciaio inossidabile (che trattato con particolari processi produttivi può presentare lievi variazioni di tonalità) ed il legno (materiale naturale con caratteristiche peculiari quali fessurazioni ed assestamenti).
3.4 La garanzia non si applica per danni causati da: trasporto (per i quali risponde il vettore), errata movimentazione, fenomeni non dipendenti dal normale funzionamento dell'apparecchio (quali agenti chimici o atmosferici, incendi, difetti dell'impianto elettrico), negligenza e imperizia dell'utente (quali surriscaldamento a seguito di utilizzo di combustibile errato oppure superamento della quantità di combustibile consigliata, inefficienza delle canne fumarie), inosservanza delle norme di leggi vigenti e delle indicazioni per il montaggio, uso e manutenzione.
3.5 La garanzia non copre inoltre eventuali errate installazioni per non conformità determinate dal non rispetto di quanto riportato nel manuale relativamente alle indicazioni per l'installazione (per le quali risponde l'installatore).
3.6 La garanzia decade qualora l'apparecchio sia stato manomesso o riparato da personale non autorizzato (rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica e/o al rivenditore).
3.7 C.M. declina ogni responsabilità ed esclude il risarcimento per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, cose ed animali domestici in conseguenza alla mancata osservanza delle prescrizioni date e concernenti specialmente le avvertenze in tema di sicurezza, installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.

4. Modalità di attuazione
4.1 Qualora durante il periodo di garanzia compaiano difetti o si verifichino rotture, l'utente deve rivolgersi direttamente a C.M. o al proprio rivenditore entro 2 mesi dalla data in cui ha riscontrato il difetto.
4.2 In caso di reclamo motivato avanzato dall'utente al rivenditore, C.M. (tramite Servizio Assistenza Tecnica o rivenditore) si impegna tempestivamente a sostituire o riparare gratuitamente a scelta del consumatore (salvo che il rimedio tra i due prescelto sia impossibile o troppo oneroso) le parti riconosciute difettose all'origine. In caso di ricorso ingiustificato alla garanzia (interventi per motivi diversi da reali non conformità sul prodotto o per l'erronea attivazione della garanzia rispetto al punto 2.1) i costi ad esso connessi (come al punto 2.2) sono addebitati al consumatore.
4.3 L'utente deve essere in grado di esibire al Servizio di Assistenza Tecnica il documento fiscale relativo all'acquisto del prodotto, pena la decadenza del diritto di garanzia.